

**COMUNE DI ARZIGNANO**



Provincia di Vicenza  
**POLIZIA LOCALE**

Ufficio Commercio – P.A.

PROT. N. 2757/MP/dc

Lì, 30 gennaio 2012

Rif. Prot. n. == del ==

Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa

Tel. 0444/476.573 - Fax 0444/476.513

Pec: arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

Responsabile Procedimento: Rag. Domenico Carlotto

Istruttore pratica: Domenico Carlotto

**OGGETTO: Provvedimento per le aperture domenicali/festive negozi commerciali in sede fissa 5 – 12  
– 19 febbraio 2012.**

**IL SINDACO**

**RICHIAMATO** il proprio provvedimento n. 857 del 12/01/2012 avente oggetto: "Revoca provvedimento sindacale n. 37676/MP/dc del 05/12/2011. Disposizione per l'apertura delle attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa nelle domeniche del 15 – 22 e 29 gennaio 2012";

**FATTE PROPRIE** le motivazioni enunciate nel sopraccitato provvedimento;

**VISTO** il ricorso presentato avanti il TAR Veneto avverso l'ordinanza del Comune di Padova con la quale quest'ultimo ha limitato la possibilità di apertura domenicale degli esercizi commerciali al dettaglio, in attuazione della L. Reg. Veneto n. 30 del 27/12/2011 ed in contrasto con quanto disposto dall'art. 31 del d. L. 201 del 06/12/2011;

**LETTO** il Decreto del Presidente del TAR Veneto, sez. III, 19 gennaio 2012, n. 33, con il quale è stata sospesa l'ordinanza di cui sopra, in considerazione del fatto che, *<ad un primo sommario esame ed inaudita altera parte, il ricorso non appare sfornito di elementi di fondatezza, in specie con riferimento all'appartenenza delle materie della concorrenza e della prestazione dei servizi essenziali alla competenza elusiva dello Stato e all'applicazione dei principi comunitari nelle stesse materie; competenze e principi che - dopo l'emanazione del D.L. 6.12.11 n. 201 (cd. Decreto Salva Italia) ... prevedono, tra l'altro, che le attività commerciali siano svolte senza il limite dell' "obbligo della chiusura domenicale">*;

**LETTO**, inoltre, il Decreto del Presidente del TAR Lombardia, sez. I, 20 gennaio 2012, n. 114, con il quale, analogamente al TAR Veneto, il Giudice sospende i provvedimenti del Comune di Milano, con i quali è stata disciplinata l'apertura domenicale degli esercizi al dettaglio, osservando come la nuova disciplina statale appaia *<univocamente finalizzata alla tutela del principio di concorrenza, che prevale trasversalmente in quanto competenza statale su quella del commercio con conseguente venir meno di ogni precedente disposizione legislativa, ivi compresa quella regionale>*, tanto da concludere che sembra precluso *<ogni possibile diverso intervento da parte del Legislatore regionale ovvero da parte degli enti locali quanto agli orari degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi>*;

**RITENUTO** opportuno, in ragione delle elevato grado di incertezza che caratterizza la materia, attendere le decisioni cautelari del Giudice Amministrativo (nel caso del TAR Veneto la Camera di Consiglio per la trattazione collegiale dell'incidente cautelare è fissata per il 22/02/2012), così da avere contezza delle motivazioni in diritto a fondamento della presunta prevalenza della disciplina statale rispetto a quella regionale in materia di orari;

**RICHIAMATA** la concertazione con le organizzazioni delle imprese del commercio, dei consumatori e dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative effettuata in data 11/01/2012;

**VALUTATA**, nelle more, l'opportunità di garantire a coloro che intendono mantenere aperta la propria attività economica i presupposti acciocché sia possibile;

### **DISPONE**

che le attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa operanti nel Comune di Arzignano possano rimanere aperte nelle domeniche del **5 – 12 – 19 febbraio 2012**.

Il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo pretorio del Comune.

***Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni dalla notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.***

**IL SINDACO**  
**Dott. Giorgio Gentilin**